



COMUNE DI CERVETERI

Provincia di Roma

Ripartizione

Programmazione - Gare Appalti - Contratti - Opere Pubbliche
Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali

Via del Granarone, 12 – 00052 Cerveteri (Roma) – tel. 06/89630274-5 – pec: comunecerveteri@pec.it

DISCIPLINARE DI GARA

D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 s.m.i. art. 55

PROCEDURE APERTA DA EFFETTUARSI
AI SENSI DELL'ART. 86 DEL D.LGS 163/06 e s.m.i.

**Oggetto: COSTRUZIONE LOCULI DA ESEGUIRSI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE
DELLA FRAZIONE SASSO - CERVETERI**

GARA PREVISTA PER IL GIORNO 24 novembre 2015 ORE 9,00

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 145 DEL 14.10.2015

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 93.810,55 di cui:
IMPORTO ONERI MANO D'OPERA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 28.853,04
IMPORTO ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 3.752,42
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€ 61.205,09

C.U.P.: C97H15000660004

C.I.G.: 644133127F

I. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

IL PLICO, opportunamente sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, contenente l'offerta economica (**Busta 2**) e la relativa documentazione amministrativa (**Busta 1**), dovrà pervenire entro il termine perentorio **del 23 novembre 2015, ore 12,00** all'ufficio protocollo generale della stazione appaltante, sito in Via A. Ricci all'interno del Parco della Legnara, ed indirizzato alla Ripartizione Programmazione – Gare Appalti – Contratti – O.P.P. del Comune, così come previsto dal punto 12 del Bando. I plichi pervenuti oltre tale data ed orario non saranno ammessi alla gara. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico di cui in parola, dovrà riportare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della gara medesima.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna del plico, compresa la consegna a mano.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, n. 1 e 2, a loro volta chiuse in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**Busta n. 1 - Documentazione**" e "**Busta n. 2 - Offerta economica**".

Nella busta "1" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara, redatta preferibilmente su modello predisposto da questa Stazione appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, **deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i**; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2. attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in questo caso ritenute obbligatorie nella categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere, e precisamente:

OG 1- Classifica 1[^] - oppure quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

3. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e s.m.i., redatta preferibilmente su modello predisposto da questa stazione appaltante, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 e 2, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l) m)m-bis) m- ter) m quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:
- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.Lgs 19/2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che non hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la

pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni di cui all'articolo 38, comma 1 e 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., devono essere rese anche per i soggetti previsti dallo stesso comma 1, lettere b) e c) compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla gara.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

a. indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Il divieto in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

l'obbligo dichiarativo di cui alla lettera b) e c) del comma 1 dell'art. 38, sussiste anche per gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso società cedente, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno ovvero, che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, mentre in relazione ai requisiti di cui alle lettere b)c) ed m-ter), si precisa che nel caso di società di capitali in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Inoltre il concorrente dovrà indicare, tra i soggetti nei cui confronti deve essere verificato il possesso dei requisiti di carattere generale, anche gli institori e i procuratori muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

SI PRECISA CHE:

Il concorrente, ai sensi dell'art. 38, c. 1, lettera c attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'art. 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si informa inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita di seguito, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e quantificata in **€ 500,00 pari allo 0,55%** dell'importo dei lavori, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del d.P.R. 14 novembre 2002.

- b. *(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)*: attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 e successivi, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
- c. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- d. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, contenente le condizioni contrattuali, nel piano di sicurezza, nei grafici di progetto e della loro adeguatezza degli elaborati grafici e dei prezzi nel loro complesso;
- f. attesta di avere eseguito un sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e alla conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso e sulla realizzabilità dei lavori;
- g. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h. dichiara di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile (offerta);
- i. dichiara ai sensi della L. n. 327 del 7.11.2000 di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta riferita all'appalto di cui trattasi del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva;
- j. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001; ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- k. attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- l. attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- m. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- n. attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- o. indica il numero di PEC o FAX al quale inviare eventuali richieste di documentazione ai sensi del DPR n. 445/2000;
- p. *(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*
dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- q. *(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*
dichiara di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge,

accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente;

- r. indica quali lavorazioni intende, ai sensi delle normative vigenti, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
- s. *(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006):*
indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. Inoltre in questo caso, il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere deve/devono possedere i requisiti generali per la partecipazione alle gare di appalto e produrre in sede di offerta le dichiarazioni di cui al punto 2 del disciplinare, da inserire nella **Busta "1"**;
- t. *(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito):*
indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- u. assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- v. *(caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):*
mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- w. dichiarazione di essere in regola con gli oneri contributivi ed assicurativi versati in favore dei propri dipendenti ed indicare i numeri di posizione dei relativi Enti: I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CASSA EDILE;
- x. dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. con specifica indicazione dei nominativi, relative qualifiche, date di nascita e residenze dei titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, completo di attestazione antimafia, e fallimentare;
- y. dichiarazione di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità che sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Dichiara di ricorrere **all'AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., con l'impresa

*(Si dovrà produrre la documentazione in conformità a quanto previsto **al punto 8.3 del Bando**, pena l'esclusione dalla gara).*

CAUZIONE

CAUZIONE PROVVISORIA, di euro 1.876,20 *(pari al 2% dell'importo totale dell'appalto)*, costituita, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, esclusivamente mediante:

- FIDEIUSSIONE BANCARIA *(rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936 n. 375 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, comma b, della legge 10.6.1982 n. 348;*
- POLIZZA FIDEIUSSIONE ASSICURATIVA *(rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, come previsto dall'art. 1, comma c, della legge*

- FIDEIUSSIONE RILASCIATA dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie;
 - in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune, a titolo di cauzione provvisoria per i lavori in oggetto ed a favore del *Comune di Cerveteri*;
Ai sensi del citato art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006, per le imprese certificate UNI CEI ISO 9000 (*certificazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000*) l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50%. Per usufruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
In caso di non aggiudicazione dell'appalto, la cauzione provvisoria verrà svincolata nei termini e con le modalità di cui all'art. 75, comma 9, del D.Lgs 163/2006.
In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese:
 - per poter usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, devono risultare in possesso del certificato di qualità aziendale tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
 - non ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, la cauzione di cui sopra deve risultare sottoscritta da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
 - già costituito alla data di presentazione dell'offerta, la cauzione di cui sopra deve risultare sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.
4. Dichiarazione in originale rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione attestante la presa visione del progetto posto a base di gara (la mancata presentazione di tale dichiarazione comporta l'esclusione automatica dalla gara).
5. A pena di esclusione: ricevuta del versamento di € Non dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori forniture e servizi da effettuarsi:
- mediante versamento *on line* collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata della e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
 - o il codice fiscale del partecipante;
 - o il C.I.G. che identifica la procedura.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello predisposto da questa Stazione Appaltante.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi:

- La domanda e la dichiarazione unica di cui ai punti 1 e 3 deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE;
- le attestazioni/dichiarazioni di cui al punto 2 devono riguardare ciascun concorrente che costituisce e che costituirà l'associazione o il Consorzio o il GEIE.
- chi intende ricorrere all'AVVALIMENTO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., dovrà produrre la documentazione in conformità a quanto previsto al punto 8.3 del bando, pena l'esclusione dalla gara.

Nella "busta 2" devono essere contenuti:

- dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara sia in cifre che in lettere;

Nel caso in cui la citata dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

II. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Seggio di gara all'uopo deputato, il giorno fissato al punto 13 del bando, concernente l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a. verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

- b. verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta 1, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c. verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali di tutti i concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici, giusta determinazione del Consiglio dell'Autorità stessa assunta in data 16 gennaio 2002 n. 1/2002.

Il Seggio di gara con il Responsabile della **RIPARTIZIONE GARE** procedono poi all'apertura della busta "n. 2 - offerta economica" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara, applicando quanto previsto dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., attraverso la procedura del "taglio delle ali", con l'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media finale incrementata dello scarto medio dei ribassi; l'aggiudicazione provvisoria avverrà per il concorrente che si avvicina di più per difetto a detta media finale incrementata. **Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci, art. 122, comma 9, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.**

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La stazione appaltante, successivamente procederà a verificare le dichiarazioni rese e ad acquisire la documentazione eventualmente non ancora acquisita, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006, e dei requisiti previsti dalla legge n. 68/99 e quant'altro si rende necessario.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà all'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, nonché alla esclusione di detti soggetti, ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione, avvalendosi da quanto previsto dal punto 17 del bando di gara. Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara e quindi l'aggiudicazione provvisoria, formerà oggetto di approvazione formalizzata con Determinazione del Capo Ripartizione. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

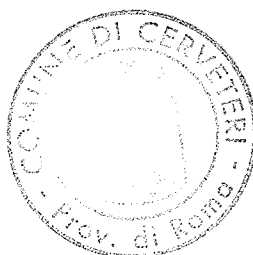
Per la definizione di eventuali controversie derivanti dal contratto avverrà secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

In caso di fallimento, di risoluzione del contratto o, in caso di mancata aggiudicazione definitiva al concorrente che risulta aggiudicatario in via provvisoria, o altro, sarà applicato quanto previsto dagli artt. 135 e 136 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

I dati raccolti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 saranno trattati nell'ambito della presente gara esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti da una norma di legge o di regolamento.

Responsabile del procedimento Geom. Bruno Zinno.

22 OTT. 2015



IL CAPO RIPARTIZIONE
(Bruno Zinno)